ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI RISORSE NELLE CITTA'

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: E – Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 02 – Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto

Approfondire e ampliare le occasioni di incontro e coordinamento tra realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità. Si intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come “servizio informativo”, ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di San Maurizio Canavese

Obiettivo specifico 1: Supporto nella gestione del front-office del “punto Informagiovani”

Obiettivo specifico 2: Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio

Obiettivo specifico 3: Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili

Obiettivo specifico 4: Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli

adolescenti

Obiettivo specifico 5: Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani

Risultati attesi

Ente	Situazione iniziale	Risultati attesi
Comune di San Maurizio Canavese	Collaborazione con le associazioni non strutturata per interventi sul territorio	Protocollo d'intesa con le associazioni per interventi sul territorio

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che permetterà loro di:

- **acquire meta-competenze** individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.
- **conoscere la realtà locale**, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente
- **acquire la consapevolezza** della "dimensione sociale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale
- **sviluppare relazioni positive** con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso **l'Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

Documento "Sistema di Selezione accreditato" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Titolo del progetto	Codic e Sede	Nome Sede	Indirizzo	Numero Posti
GIOVANI RISORSE NELLE CITTA'	53791	Ufficio politiche sociali	SAN MAURIZIO CANAVESE PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA , 1 (TO)	2

Numero posti senza vitto e alloggio: 2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

<u>Obiettivo specifico 1: Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani"</u>	
Attività 5.1	Ruolo dell'operatore volontario
Partecipazione alle iniziative (es. presenza come steward agli eventi o in stand) Preparazione incontri con giovani Accoglienza utenti allo sportello Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Ausilio nella ricerca dell'informazione Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. Redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse.	Partecipazione alle iniziative Preparazione incontri con giovani Accoglienza utenti allo sportello Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Ausilio nella ricerca dell'informazione Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse.

<u>Obiettivo specifico 2: Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio</u>	
Attività 5.2	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Progettazione e realizzazione di eventi: spettacoli, rappresentazioni teatrali (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) da presentare alla comunità, in occasioni di eventi già consolidati (es. cena in bianco e oro) per raccogliere fondi per progetti di solidarietà</p> <p>Contatti soggetti aderenti all'evento</p> <p>Promozione e pubblicizzazione</p>	<p>Progettazione e realizzazione di eventi (definizione tipologia evento, durata, data ecc.)</p> <p>Contatti soggetti aderenti all'evento</p> <p>Promozione e Pubblicizzazione</p>
<u>Obiettivo specifico 3: Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili</u>	
Attività 5.3	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio</p> <p>Supporto alla realizzazione di iniziative riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività</p> <p>Contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi</p> <p>Gestione di uno spazio di aggregazione giovanile: all'interno del suddetto, sotto la supervisione di un tutor</p>	<p>Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio</p> <p>Supporto alla realizzazione di iniziative riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività</p> <p>contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi</p>

<u>Obiettivo specifico 4:</u> Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli adolescenti	
Attività 5.4	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Partecipazione nella redazione di pubblicazioni cartacea o on-line destinata ai giovani</p> <p>Progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione</p> <p>Informare circa le attività dell'ente</p> <p>Erogazione di informazioni sulle attività del comune e di altri enti/aziende operanti nel territorio</p> <p>Sensibilizzazione dei giovani verso "il bene pubblico", attraverso la ri-qualificazione dei beni urbani (parchi giochi, sottopassaggi)</p> <p>Attività di laboratorio manuale (pittura, costruzione di strumenti con materiale di recupero, ecc.) Da svolgere proprio nei parchi gioco</p>	<p>Partecipazione nella redazione di pubblicazioni</p> <p>Progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione</p> <p>Collaborazione con la redazione del periodico "INCONTRI", edito a cura dell'Amministrazione Comunale e distribuito capillarmente nelle case dei nuclei famigliari per informare circa le attività dell'ente</p> <p>Erogazione di informazioni sulle attività del Comune e di altri Enti/Aziende operanti nel territorio</p>
<u>Obiettivo specifico 5:</u> Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani	
Attività 5.5	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento)</p> <p>Analisi degli obiettivi strategici dell'ente/ settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi</p>	<p>Progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento)</p> <p>analisi degli obiettivi strategici dell'Ente/ Settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi</p>

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l'"Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore quinquennale
- Patente B

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari:	<input type="text" value="1145"/>
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	<input type="text" value="5"/>
Totale posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="2"/>

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.

- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,
L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,
L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,
L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,
LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,
LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,
LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,
LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,
LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,
LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018)

documento "Crediti formativi" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze.

Documento "Acquisizione Competenze" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

La Città Metropolitana di Torino, con proprio Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017 riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico.

Documento "Riconoscimento servizio" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo 0: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Formatori: Bo Fabrizio, Renato Crivello, Bergamasco Piero, Ondoli Alberto, Zucchini Rosi.

<p>Finalità</p>	<p>Fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile.</p>
<p><u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore)</p>	<p><u>Principali contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. <p>L'OLP comunicata i nominativi dei</p>

	volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.
<u>Fase trasversale</u> : Formazione <u>tempistiche</u> : programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3: (4 ore)	<u>Principali contenuti</u> : - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche

Moduli	Formatori:
<p>Modulo 1: Ordinamento comunale e del funzionamento dell'Area di riferimento del progetto (15 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia dei Comuni • Il principio di sussidiarietà • Gli organi di Governo e i rispettivi atti • La potestà regolamentare del Comune • Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile • Il sistema della programmazione • La relazione previsionale e programmatica • Il PEG • I servizi pubblici in gestione a terzi • Le modalità di affidamento dei servizi • La specificità dei servizi alla persona • Criteri di individuazione del contraente • La spesa e le sue fasi • Impegno di Spesa / Liquidazione della Spesa / Ordinazione e pagamento. • Sostanza etica dei servizi alla Persona • Approccio all'utenza; cenni di customer satisfaction • Cenni di comunicazione nell'ente pubblico 	<p>Piroddi Loredana Bo Fabrizio Osvaldo Milanese Valesano Ornella Chiara Alessandria</p>

<p>Modulo 2: Progettazione giovanile e animazione sociale (20 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • Le aree di intervento delle politiche giovanili • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • L'approccio educativo • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale • Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili 	<p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Bonvicini Stefano Eva Circhirillo Valesano Ornella</p>
<p>Modulo 3: L'informazione giovanile (16 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I servizi informativi, il servizio Informagiovani; modalità, stili e mezzi di comunicazione • Informare e comunicare con/tra i giovani • Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione • Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office • L'accoglienza • la relazione informativa • tecniche di ascolto attivo • La mediazione dei conflitti • Informare e comunicare con/e tra i giovani 	<p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Mazzone Eleonora</p>

<p>Modulo 4: La cittadinanza attiva (16 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale • Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale...) • Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione • Metodologie per diventare cittadini attivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali ✓ La peer education come metodologia e “ponte” tra giovani e territorio 	<p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Eva Circhirillo</p>
<p>Totale ore formazione specifica:</p>	<p>75 ore</p>

Durata:

La durata complessiva sarà di **75 ore**.

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.